

Servizio di trasporto ed accompagnamento di persone in situazione di disagio

Il 29 settembre 2007 sono stati presentati alla popolazione i nuovi mezzi di proprietà acquistati dall'Unione dei Comuni Adige Guà per effettuare il nuovo servizio di trasporto ed accompagnamento delle persone in situazione di disagio, per lo più anziani, prioritariamente per raggiungere le strutture ospedaliere nel caso di visite specialistiche e terapie.



/ nuovi mezzi per il servizio di trasporto ed accompagnamento delle persone in situazione di disagio.

Alla cerimonia erano presenti i sindaci dell'Unione, l'Assessore Regionale ai Servizi Sociali Stefano Valdegamberi, il vicepresidente della Provincia Antonio Pastorello, il Direttore dei Servizi Sociali dell'Ulss 20 Angelo De Cristan oltre alle realtà associative di volontariato del territorio.

Il costo per l'acquisto dei sei mezzi di trasporto è stato di 175.000,00 euro, 97.853,57 dei quali ottenuti da un finanziamento regionale proprio dell'Assessorato ai Servizi Sociali.

Il servizio, già avviato da novembre, è rivolto prevalentemente alle persone che hanno superato i sessantacinque anni di età, ma sarà accessibile anche agli altri cittadini, ancorché minori, a condizione che rientrino nei parametri fissati per l'accesso all'assistenza domiciliare. Potranno, quindi, richiedere il servizio:

a) cittadini ultrasessantacinquenni che vivono soli e non hanno parenti riconosciuti obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice civile e rientrino nei limiti di reddito fissati dal regolamento di assistenza;

- b) cittadini ultrasessantacinquenni che, pur avendo parenti obbligati ai sensi dell'art. 433 del C.C., dichiarino le ragioni dell'impossibilità di ottenere il trasporto da parte di costoro;**
- c) minori, purché accompagnati da un esercente la patria potestà, temporaneamente o permanentemente non deambulanti;**
- d) adulti affetti da gravi difficoltà motorie o non deambulanti;**
- e) altre tipologie di utenti, la cui fruizione del servizio è disposta dall'assistente sociale sulla base di effettive necessità e gravi ragioni.**

Per chiedere il Servizio bisogna presentare domanda presso il Servizio Sociale del proprio Comune di residenza durante l'orario di ricevimento al pubblico.

Sulla scorta del regolamento attualmente in vigore, saranno considerati i requisiti della richiesta al fine di valutare l'accesso e l'attivazione del servizio stesso, E' prevista una quota di compartecipazione al carico dell'utente, calcolata sulla base dell'indicatore situazione economica equivalente del richiedente.

Aderiscono e collaborano per la realizzazione del servizio le associazioni di volontariato di:

Cologna Veneta: Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;

Pressana: Associazione G.E.I. Genitori Insieme onlus;

Roveredo di Guà: Pro Loco Roveredo di Guà;

Veronella: Avis S. Gregorio-Veronella;

Zimella: Associazione Insieme per gli Altri onlus di Bonaldo.

Un grazie fin d'ora a tutti i volontari, che offrono e che offriranno il loro tempo libero a servizio della collettività e dei più deboli.